



Comune di Lecco

LECCO

A colori i muri di via Ferriera È cominciata la festa dei writer

Villani a pagina 20

[IL PROGETTO LECCO STREET VIEW]

Un mondo di colori arriva in via Ferriera

*Una cinquantina di artisti ha iniziato a decorare i muri
Più di mille le bombolette spray ordinate per i writers*

Curiosità, simpatia, gradimento. E anche un po' di sospetto: «Ma cosa stanno facendo questi qui sul muro?», si chiede un'anziana signora che sta passando per caso... L'inizio di "Lecco street view" ovvero la riqualificazione di via Ferriera, del ponte ferroviario di via Porta e di altre zone limitrofe al centro commerciale Meridiana, attraverso i "graffiti" sui muri, è stato esaltante.

Atmosfera febbrile, produzione entusiastica, voglia di trasmettere emozioni. Si respirava tutto questo dai primi artisti che dalle 10 di ieri si sono messi a dipingere con le bombolette i muri.

Assieme all'odore acre e pungente degli aerosol degli spray, si respirava pure tanta voglia di stupire. E la gente che passava pareva gradire molto.

Più i giovani, com'è normale, ma anche gli anziani e la gente che tutti i giorni percorre questa via (prima) degradata e anche un po' pericolosa,

soprattutto nelle ore serali.

Nonostante le opere, ieri mattina, fossero appena abbozzate, i passanti erano contenti di poter vedere qualcosa di nuovo in una città che per molti versi puzza di stantio. Un happening che coinvolgerà, fino a domenica, dalle 10 alle 19, cinquanta writers e street artists invitati dalla direzione artistica (**Chiara Canali** in testa), più i dieci selezionati dal bando di Concorso under 35 "Lecco street view".

Ogni writer ha il suo aiutante, la sua scaletta, i suoi colori. C'è chi viene seguito dal suo fotografo e videodocumentarista. Il bozzetto viene tracciato a pennello poi si comincia a dare colore. Più di mille le bombolette spray ordinate.

Una ventina per ogni artista o gruppo di artisti. Un carrello da supermarket pieno di bombolette vaga su e giù per via Ferriera. Per terra le sacche di "munizioni" pronte a essere "sparate" sul muro.

Arriva anche un artista lecchese affermato, ormai tra-

piantato a Genova, **Nicola Villa**. È stanchissimo: «Fino alle 4,30 di stamattina ero ancora a Genova - ci spiega - Cosa dipingerò? Venite a vederlo quando sarà finito». Nessuna anticipazione.

E nonostante molti writers lavorino su un bozzetto prestabilito, c'è anche chi cambia in corsa o, comunque, non ha fatto vedere agli organizzatori, ovvero il settore Cultura e il servizio Giovani del Comune di Lecco (con il supporto del settore lavori pubblici), cosa produrrà.

«Bros (uno degli artisti di fama internazionale, n.d.r.), ha detto che

farà un'installazione, ma non sappiamo che cosa verrà fuori», ammette per nulla preoccupata **Emanuela Pizzardi** del servizio Giovani. D'altronde lo stupore davanti alle opere di questi ragazzi è uno degli ingredienti principali della loro creazione.

Sono "quadri" che vogliono stupire, comunicare, colpire. I meno avvezzi, tra i passan-



ti, a queste opere, si soffermano sugli spazi assegnati ai writers e scoprono i loro nomi coloriti: Afran, Airone, Atomo, Blackwan, Caroti, Dado, Danilo Quo Vadis, Endrago, Gatto Nero, Gemi Phono, Ghen, Gipsy, Goldie, Gob, Ivan, KayOne, Kunos, Madame, Max Gatto, Mork, Mr. Degri, Mr. Wany, Nais, Neve,

Noncicredo, Orticanoodles, Pao, Pier, Pneone, Pus, Rendo.

E poi Ruggge (con tre g, non è un errore), Sam, Sand, Santy, Sbafè, Sea Creative, Shineroyal, Sonda, Tare, Tawa, Teatro, Tenia, Thero, Tulf, Zilbe e Zolfo.

Due lecchesi sono molto riconoscibili perché non han-

no nomi d'arte: **Marco Menaballi** e Nicola Villa. **Anche Thomas Berra** dipinge con il suo vero nome. Ma quel che conta non è il nome, quanto l'opera. E la curiosità sale nell'attesa di vedere il lavoro finito.

Marcello Villani

[al lavoro]



GLI ARTISTI

Una cinquantina di writers e street artists invitati per questo originale progetto



I COLORI SUL MURO

Ogni writers ha il suo aiutante, i suoi colori. C'è chi viene seguito dal suo fotografo e videodocumentarista

